



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno della seduta del 31 / 7 / 2018

N. <u>89</u> del Reg. Data: <u>31 / 7 / 2018</u>	Oggetto: Salvaguardia degli equilibri del Bilancio di previsione 2018/2020 e assestamento genelare, ex art.175, comma 8, e art. 193, TUEL.
---	--

L'anno duemiladiciotto , il giorno 31 del mese di luglio , alle ore 16,07
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro
All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 17,50 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele	x	
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina		x
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego		x
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana		x
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 21 Totale assenti n. 12

Il Presidente Ferrante enuncia il 3° punto dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Salvaguardia degli equilibri del Bilancio di previsione 2018/2020 e assestamento generale, ex art.175, comma 8, e art.193, TUEL.”**, relaziona l'Assessore Lignola.

Entrano gli Assessori Di Lernia Felice e iliento alle ore 17,55.

Intervengono i Consiglieri Tomasicchio, Cinquepalmi e Barresi.

Il Presidente Ferrante si allontana e prende le funzioni di Presidente la Consigliera Merra, sono le ore 18,15, di seguito Ferrante rientra alle ore 18,25.

Intervengono i Consiglieri Di Lernia, Merra e De Laurentis.

A questo punto c'è la replica dell'Amministrazione prima con l'Assessore Lignola e poi il Dott. Nigro dirigente della Ragioneria.

I Consiglieri Tomasicchio, Cinquepalmi e Barresi fanno una controreplica.

Il Consigliere Tomasicchio pone un quesito al Segretario, e cioè se è sufficiente il numero dei Consiglieri per approvare il Bilancio, a cui il Segretario Generale risponde.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente**, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.21
Assenti:	n.12
Voti favorevoli:	n.15 (Bottaro - Ferrante – Avantario – Cormo - Marinaro – De Laurentis - Ventura - Amoruso – Cornacchia – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Laurora F.sco – Cirillo – Lops)
Voti contrari:	n.6 (Tomasicchio – Barresi – Merra – De Toma – Lima - Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.18
Voti favorevoli:	n.15 (Bottaro - Ferrante – Avantario – Cormo - Marinaro – De Laurentis - Ventura - Amoruso – Cornacchia – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Laurora F.sco – Cirillo – Lops)
Voti contrari:	n.2 (Tomasicchio – Cinquepalmi)
Astenuti:	n.1 (Corrado)

La votazione non ottiene voti per approvare l'immediata eseguibilità.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio n. 48 del 27 aprile 2018 è stata approvata la Nota di aggiornamento del DUP 2018/2020;
- con Delibera di Consiglio n. 49 del 27 aprile 2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020 e suoi allegati;
- con Delibera di Consiglio n. 74 del 5 giugno 2018 è stato approvato il Rendiconto della Gestione, anno 2017;
- precedentemente, con Delibera di Giunta n. 81 del 30 aprile 2018, ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.lgs. n. 118/2011, si è proceduto al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017;
- in attesa dell'approvazione del piano esecutivo di gestione, la struttura ha operato sulla base degli obiettivi strategici assunti e individuati nel Documento Unico di Programmazione 2018/2020, la cui Nota di aggiornamento è stata approvata dal Consiglio con la sopra citata Delibera n. 48/2018;

Considerato che, ai sensi dell'art. 153, comma 4, Tuel, il responsabile del servizio finanziario è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa e alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica;

Richiamato l'art. 175, comma 8, Tuel, in base al quale *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Richiamati, altresì, l'art. 193, comma 2, Tuel, e i principi contabili 4/1 e 4/2 allegati al D.lgs. n.118/2011, secondo cui, a decorrere dal 2015, *"almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio"*;

Tenuto conto che con la presente proposta di deliberazione, oltre ad alcune richieste improrogabili di variazioni presentate dai vari uffici, si recepiscono anche le modifiche al Bilancio di Previsione 2018/2020 scaturite dal riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui alla sopra citata

Delibera di Giunta n. 81/2018, e dall'applicazione di quote dell'Avanzo di Amministrazione 2017 derivante dall'approvazione del Rendiconto della Gestione, anno 2017, con particolare riferimento alle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, compatibilmente con i vincoli del pareggio di bilancio e in ossequio all'art. 187, comma 2, Tuel;

Richiamati i prospetti di cui agli Allegati dal n. 1 e n. 2, che, per maggiore trasparenza e chiarezza, evidenziano con maggior dettaglio le modifiche alle entrate e alle spese per l'annualità 2018;

Rilevato che, al fine di garantire gli equilibri complessivi del bilancio, vengono applicate quote dell'Avanzo di Amministrazione così come determinato in fase di approvazione del Rendiconto della Gestione, anno 2017, e, quindi, applicato come da evidenza nel prospetto seguente:

	Applicazione Av. Amm. al Bil. Prev. '18
Avanzo di amministrazione per equilibrio corrente	€ 932.377,94
Avanzo di amministrazione per equilibrio in c/cap.	€ 3.164.219,92
	€ 4.096.597,86

Tenuto conto che con l'approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio 2017 è emerso un ulteriore disavanzo rispetto a quello tecnico di cui alla Delibera di Giunta del Riaccertamento straordinario 2015, e che lo stesso è stato già coperto con la Delibera di approvazione del Rendiconto 2017;

Richiamato l'art. 188, Tuel, nella parte in cui si dispone che "Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori", con la presente si intende illustrare e sinteticamente relazionare sullo stato di attuazione del disavanzo tecnico, riportando qui di seguito la complessiva situazione del disavanzo tecnico, delle quote annuali da recuperare, del disavanzo atteso e dei risultati dal 2015 ad oggi:

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RIACCERTAMENTO € 11.094.909,48
 QUOTA ANNUALE DA RIPIANARE € 369.830,32

	BIL. PREV.	quota annuale	disavanzo atteso	RdA	RdA	quota libera / DISAVANZO	delta
1	2015	369.830,32	- 10.725.079,16	31/12/2015	21.275.837,40	- 10.120.478,80	604.600,36
2	2016	369.830,32	- 10.355.248,84	31/12/2016	17.921.671,90	- 9.708.584,28	646.664,56
3	2017	369.830,32	- 9.985.418,52	31/12/2017	16.924.455,52	- 11.782.004,89	- 1.796.586,37

Atteso che:

- nei primi due anni di ripiano del disavanzo tecnico, l'Ente ha comunque recuperato somme superiori rispetto al disavanzo atteso, così come evidenziato nella colonna "delta" relativa al 2015 e 2016;

- nel 2017, rispetto al target da raggiungere, pari ad - € 9.985.418,52, il disavanzo è stato superiore per un valore di - € 1.796.586,37 e che, pertanto, sempre ai sensi dell'art. 188, Tuel, l'Ente è tenuto a coprire tale maggior disavanzo sul bilancio di previsione 2018/2020;
- quindi, già con la Delibera di Consiglio sopra citata, di approvazione del Rendiconto 2017, si è provveduto a coprire il maggior disavanzo per un importo di € 2.073.420,61, determinato sulla base di dati di disavanzo target, a quel momento noti;

Tenuto conto che le suddette variazioni, come si evince dai quadri riassuntivi, garantiscono gli equilibri di bilancio di competenza e di cassa (art. 162, comma 6, Tuel), e sono allegate al presente provvedimento:

- ~ Elenco variazioni di entrata e spesa Bilancio di Previsione 2018/2020 (Allegati n. 1e n.2);
- ~ Elenchi per il tesoriere, parte entrata (Allegato n.3);
- ~ Elenchi per il tesoriere, parte spesa (Allegato n.4);

Considerato che, alla luce delle variazioni intervenute dalla data di approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 alla data di predisposizione della presente proposta, la struttura del Bilancio di Previsione 2018/2020 risulta rideterminata come da Allegati n. 5 e n. 6;

Tenuto conto dello stato di attuazione dei programmi, misurato attraverso l'individuazione del grado di realizzazione delle entrate e della spesa impegnata e pagata in c/competenza e in c/residui, riclassificata per singole Missioni, Programmi e Macroaggregati del Bilancio di Previsione 2018/2020, annualità 2018, come evidenziato negli Allegati dal n. 7 al n. 14;

Preso atto che nel Bilancio di Previsione 2018/2020 gli stanziamenti 2018 per la copertura delle possibili passività pregresse ammontano complessivamente a € 1.350.495,42;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi degli artt. 162 e 193, Tuel, come si evince dagli Allegati n.16_a e 16_b (Quadri riassuntivi) e n.17 (Equilibri di bilancio);

Dato atto, altresì, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come si evince dall'Allegato n.18 (Pareggio di bilancio);

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016);

Vista la L. n. 232/2016 (Legge di Stabilità 2017);

Vista la L. n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018);

Richiamate le diverse norme di contabilità e finanza pubblica;

Vista la Delibera di Consiglio n. 48/2018, di approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2018/2020;

Vista la Delibera di Consiglio n. 49/2018, di approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020;

Vista la Delibera del Consiglio n. 74/2018, di approvazione del Rendiconto della Gestione, anno 2017;

Visto lo Statuto dell'Ente;
Visto il Regolamento di Contabilità;
Visto il Regolamento del Controllo Analogico;
Acquisiti i pareri ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. n. 267/2000;
Visto il parere dell'Organo di Revisione;

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente,

DELIBERA

Le premesse e tutti gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2018/2020 di cui agli Allegati n. 1 e n. 2;
2. di recepire e approvare le variazioni intervenute sui Fondi Pluriennali Vincolati del Bilancio di Previsione 2018/2020 discendenti dall'approvazione del riaccertamento dei residui attivi e passivi e del Rendiconto della Gestione, anno 2017 (Allegato n. 15);
3. di dare atto che il Bilancio di Previsione 2018/2020, così come variato, mantiene le condizioni di equilibrio di cui agli artt. 162, 175 e 193, del D.lgs. n. 267/2000, e di rispetto dei vincoli di finanza pubblica (Allegati dal n. 16 al n.18);
4. di dare atto che con la presente variazione di assestamento generale, di cui all'art. 175, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, sono state verificate tutte le voci di entrata e di uscita, compresi il Fondo di Riserva e il Fondo di Cassa;
5. di dare atto che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato nel Bilancio di Previsione 2018/2020 risulta essere adeguato e congruo rispetto all'andamento della gestione, così come previsto dal principio contabile 4/2 allegato al D.lgs. n. 118/2011;
6. di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere dell'Ente, ai sensi degli artt. 175 e 216 del D.lgs. n. 267/2000;
7. di allegare la presente deliberazione al Rendiconto della Gestione ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.lgs. n. 267/2000;

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 E ASSESTAMENTO GENERALE, EX ART. 175, COMMA 8, E ART. 193 TUEL".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Successivo punto all'ordine del giorno. Consiglieri, prendete posto, se no non vado avanti. "Salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione 2018/2020 e assestamento generale, ex articolo 175, comma 8 e articolo 173 TUEL". Il relatore è l'Assessore Lignola. Prego, Assessore.

LIGNOLA LUCA – Assessore

Buonasera a tutti. Questo è il provvedimento di salvaguardia. È un provvedimento previsto dal Testo Unico degli Enti Locali e serve proprio per fare una verifica sulla situazione economica e finanziaria dell'Ente. Avviene in tempi ristretti relativamente all'approvazione del bilancio di esercizio. Le note principali... le parti tecniche verranno... saranno spiegate dal nostro dirigente, dal dottor Nigro. Per quello che riguarda la parte politica qualcosa è stato già accennato nel precedente punto. L'elemento forse importante è quello che il Comune o meglio il socio unico, Comune, socio unico dell'AMIU, ha ritenuto di approvare il bilancio 2017 e stabilire che l'utile del 2016, che nella seduta del 2017 approvava il bilancio 2016, era stato sostanzialmente sospeso perché si volevano verificare quelle che erano le situazioni del 2017. Verificato che anche il 2017 presenta un utile di circa 330 mila euro, il Comune ha deciso e ha ritenuto utile che quelle risorse affluissero all'interno del bilancio comunale per permettere di dare un maggiore sostegno al bilancio stesso. Ripeto quanto già detto dal Sindaco. Sono utili che non nascono, se leggete il bilancio, dalla gestione tipica, ma dalla gestione finanziaria e sono proprio il frutto di una serie di transazioni, una in modo particolare, che ha permesso maggiori entrate. Non è la transazione (inc.), ma dovrebbe essere la transazione Mazzitelli. Quindi queste situazioni infatti nascono dalla parte sottostante del bilancio. La parte iniziale è la parte tipica, dove si contrappongono costi, ricavi e produzione, che presenta, comunque, un margine operativo lordo, comunque, positivo. Abbiamo fatto questa considerazione, cioè quella di portarli all'interno del Comune, anche perché abbiamo verificato che nell'arco di due anni (inc.) una politica all'interno dell'AMIU prudentiale, che permetteva di accantonare somme sia per eventuali e futuri rischi e quindi si è incrementato il fondo. Si è verificato con soddisfazione anche il fatto che al termine del 2017 la posizione debitoria nei confronti dei vari fornitori è notevolmente ridotta. Sono chiaramente indici che secondo me hanno una valenza importante. Permettono di dire, come ha già detto il Sindaco, che l'operazione di ricapitalizzazione non era un'operazione campata in aria, ma anzi un'operazione che ha dato dei frutti. Il primo frutto è quello di far sì che l'AMIU rimane nel patrimonio del nostro Comune. A mio avviso anche la discarica rimane nel nostro... e quindi saranno i cittadini a poter decidere il futuro e nessuno soggetto economico esterno potrà avvalersi, si è potuto avvalere di una situazione di difficoltà. Altre situazioni che giustificano queste, sono quelle che verifichiamo. Anche nel 2016 continuiamo ad avere una situazione positiva. Abbiamo un (inc.) operativo lordo, cioè sostanzialmente senza parlare in termini tecnici, la differenza tra ricavi e costi tipici, che è negativo, ma in realtà è negativo perché abbiamo riportato in quell'area, anzi ha riportato l'amministratore e coloro che si occupano dell'Amministrazione, all'interno anche costi di natura finanziaria a seguito di alcune modifiche che ci sono state proprio nella relazione del bilancio. Quindi abbiamo ritenuto opportuno che queste somme venissero destinate al Comune. Chiaramente al netto di quella che è la riserva legale, cioè di una quota che per Legge occorre accantonare e sono state inglobate nel bilancio proprio in questa manovra. Anticipo già che parte di questa risorsa è accantonata

prudenzialmente nel sostenere eventuali e futuri debiti fuori bilancio, in modo tale da dare una maggiore solidità. C'è stato chiesto oggi perché questo e il dirigente alla Consiglieria Di Lernia ha spiegato che siccome ci sono delle situazioni molto complesse che vanno analizzate relativamente alle utenze, si ritiene opportuno creare, comunque, uno strumento di salvaguardia qualora effettivamente queste situazioni creassero dei debiti non previsti. Su quelle che sono le altre operazioni, sono operazioni richieste, tutta la documentazione è stata allegata, dai vari dirigenti per poter far fronte alle varie esigenze. In modo particolare i grossi movimenti sono stati determinati dall'ufficio di piano perché ha voluto adeguare quella che è la composizione delle entrate e quindi delle uscite, alle nuove direttive della Regione in modo tale da affrontare in maniera puntuale quella che è la diversa programmazione proprio in questo campo. Questi sono i dati politici. Per quelli che sono i dati tecnici, qualora abbiate necessità di qualche chiarimento, chiaramente il dottor Nigro a disposizione. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Dottor Nigro, vuole intervenire adesso o successivamente? Va bene. Allora, per intervento nr 45, Tomasicchio, prego.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Da una veloce disamina del provvedimento non sono riuscito a ricavare dei dati che, secondo me, la delibera dovrebbe obbligatoriamente riportare. Pertanto vi chiedo di darmi contezza, perché potrebbe anche essere sfuggito a me, dell'esistenza di altri eventuali debiti fuori bilancio, perché ogni volta dovrebbe esserci la dichiarazione poi dei dirigenti che attesta l'esistenza o meno dei debiti e puntualmente ci troviamo al verificare l'(emissione) di nuovi debiti ogni due, tre mesi; la gestione degli operatori esterni e quindi le questioni che riguardano le nostre controllate, la pendenza di eventuali azioni esecutive verso l'Ente e i rapporti con il tesoriere, perché anche di questo si deve dar conto nella delibera di assestamento, perché un equilibrio è tale se si compie una verifica anche di questi elementi, quindi come stanno le ex municipalizzate, come stanno i debiti fuori bilancio, come stanno le eventuali azioni esecutive promosse contro il Comune e dopodiché si può tracciare la linea e parlare di riequilibri. Però se non si ha contezza di questi elementi fondamentali, è ovvio che a mio avviso di equilibri non si può parlare perché la visione d'insieme della situazione complessiva di bilancio comunale non esiste. Quindi vi sarei grato se poteste darmi contezza di questi tre elementi. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il nr 53, Cinquepalmi, prego.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Ci saremmo aspettati, e mi rivolgo al dottor Nigro, di conoscere gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi con i relativi stati di attuazione, con riferimento alle missioni e ai programmi di bilancio. Constatiamo, invece, l'assenza di qualunque riferimento al conseguimento degli obiettivi in corso, probabilmente perché dopo l'approvazione del bilancio 2018/20 avvenuta il 27 aprile 2018, la Giunta non ha ancora assegnato il piano esecutivo di gestione e il piano degli obiettivi ai dirigenti, perché è trascorso solo qualche giorno in più dei 20 giorni che l'articolo 169 del Testo Unico stabilisce quale termine entro il quale la Giunta delibera il PEC, ma forse la colpa è dell'assenza dei dirigenti a cui affidare il conseguimento degli obiettivi del programma di governo della vostra Amministrazione. Ci saremmo ancora aspettati di conoscere l'ammontare dei debiti fuori bilancio, vuol dire che non ce

ne sono più, dottor Nigro, debiti fuori bilancio. Qualora ce ne fossero ancora, ma non abbiamo rintracciato alcun riferimento, neanche a questa situazione, come non abbiamo trovato nessun riferimento ad ipotetiche richieste di attestazioni, al riguardo neanche inviate agli uffici, che potenzialmente potrebbero generare debiti fuori bilancio. Negli anni passati c'erano le note dei dirigenti che invitavano i dirigenti degli altri uffici a segnalare la presenza dei debiti fuori bilancio. La salvaguardia fatta così non dice assolutamente niente, manca la relazione tecnica e soltanto uno stato di avanzamento del bilancio. Ma si conosce l'esistenza di eventuali pignoramenti effettuati presso la tesoreria comunale o dobbiamo attendere il nuovo consuntivo per scoprire che c'è qualche credito che, stanco di attendere le lungaggini amministrative, prende prima i soldi dalla banca? E i pignoramenti non sono forse i potenziali debiti fuori bilancio? Come li coprirete, visto che avete utilizzato lo stanziamento per ripianare il maggior disavanzo di Amministrazione del consuntivo 2017? Ci saremmo aspettati di trovare la (parificazione) dei conti con le società partecipate, ma neanche in occasione della salvaguardia vedo che a qualcuno interessa la riconciliazione con le partecipate Amet e AMIU. Mi chiedo: ma perché avete ignorato completamente e del tutto la nota che l'ingegner Stasi ha inviato a tutti gli Assessori? Perché non l'avete allegata in occasione del bilancio consuntivo 2017? Vorrei una risposta da tutti gli Assessori perché avete fatto finta... Perché dobbiamo dare ad AMIU tutto quello che AMIU ci chiede. Non abbiamo un atteggiamento critico nei confronti dell'AMIU e del suo amministratore. Tutto ciò che chiede noi corrispondiamo. E quindi consultando l'allegato 1, entrata a bilancio 118 alla categoria 3, tipologia 400, entrate derivanti dalla distribuzione di utili ed avanzi, troviamo una variazione ed un aumento di 810 mila euro. Come è stato conseguito questo utile di 810 mila euro? Questo è il famoso utile per cui io ho tanto battagliato, ma ad oggi anche dal Segretario Generale non ho ricevuto alcuna risposta in merito alla mancata svalutazione del credito da Nico nell'anno 2016 e soprattutto come è possibile che l'AMIU abbia generato un utile dal momento che il contratto di servizio copre interamente il servizio. Come ha fatto a generare un utile, come fa a generare degli utili? Con i debiti fuori bilancio che sono indicati in occasione della mancata riconciliazione? Che cos'è adesso? Facciamo una partita di giro per riconoscere quel debito fuori bilancio ad AMIU per non parlare dell'utile di esercizio dell'anno 2017. L'utile dell'AMIU di 300 mila euro, è stato generato dagli interessi di mora sui mancati pagamenti. Chi sono questi clienti di AMIU che non pagano o che non hanno pagato? L'Assessore poco fa mi ha detto tra i denti che si tratta di Mazzitelli. Si tratta della transazione effettuata con Mazzitelli.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Allora, l'informativa non c'è; cioè praticamente questo bilancio è privo degli elementi essenziali. È molto carente. Noi dobbiamo sapere nei confronti di chi AMIU ha dei crediti. A quali crediti si riferiscono? Sono crediti vecchi del 2014. Quindi praticamente l'ingegnere Guadagnuolo, anziché gestire un'azienda di rifiuti, gestisce una banca. AMIU ha applicato interessi di mora su questa società, che ha generato degli utili di 300 mila euro, però se stiamo parlando di vecchi crediti del 2014 e cioè fino a quando la discarica accoglieva dei rifiuti di altre città, ad oggi avrebbe dovuto svalutare completamente anche questi interessi di mora. Quindi stiamo parlando ancora una volta di un utile fittizio. E ancora questo utile è influenzato dalle imposte anticipate, il cui presupposto per lo stanziamento in bilancio è la loro recuperabilità, poiché le stesse imposte anticipate sono state calcolate sugli interessi di mora. Non si comprende come possano essere recuperate se nello stesso esercizio i crediti per interessi di mora vengono svalutati. Quindi diciamo che anche questa

volta nutriamo seri dubbi su questo utile di 300 mila euro. Tra l'altro il risultato operativo è in perdita, perché la differenza tra il valore della produzione e i costi della produzione sono negativi. Quindi i ricavi non sono sufficienti a coprire i costi. Chiederemo spiegazioni alla società di revisione che ha dato il parere a questo bilancio e al Collegio Sindacale.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Lui non fa... Altra osservazione, la manovra di salvaguardia, così come la chiamate voi, perché a noi sembra più una normale variazione di bilancio, ha altre due voci importanti in entrata, rilevabili sempre dall'allegato 1, entrato bilancio 118 di euro 528 mila euro da trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali e 2 milioni e 556 da trasferimenti correnti da Amministrazioni locali. Possiamo essere dotti di quali trasferimenti si tratta? Visto che nel testo della deliberazione non se ne fa menzione? Cioè ci sono oltre 3 milioni di maggiori entrate che solo ora vi accorgete di avere? Come vengono destinate? Sicuramente andranno sul piano sociale di zona, visto che la missione 12 diritti sociali e politiche sociali e famiglie beneficia di un incremento di spesa di 2 milioni e 736 mila euro, come anche la missione 10, trasporti e diritto alla mobilità, ad un incremento di spesa di 992 mila euro. A proposito gradiremmo sapere se il tanto acclamato soccorso economico da parte del Comune di Bisceglie abbia avuto seguito. Ci saremmo aspettati anche di trovare nella proposta di delibera un quadro riepilogativo delle variazioni di entrata e di spesa, come normalmente è stato fatto, anche nel precedente passato ed invece niente. Come non risulta neanche un prospetto dimostrativo di quello che viene affermato nel provvedimento, in riferimento allo stato di attuazione dei programmi. In merito poi al premio di risultato che si vuole riconoscere e che l'amministratore unico di AMIU ha richiesto per gli anni 2015/16 e '17, evidenziamo che non ci sono propri presupposti per poterlo riconoscere. Quindi, voglio dire, pensateci bene.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Sì, ma vi siete riservati. Produco la nota che noi abbiamo inviato al Sindaco, all'ingegnere Guadagnuolo e a tutti i Consiglieri Comunali tramite il Presidente del Consiglio il primo ottobre 2015 con cui evidenziavamo che non ricorrevano i requisiti per riconoscere il premio di risultato all'amministratore uscente di AMIU. Chiaramente questo, non avendolo fatto nei tempi giusti, questo ha generato un ulteriore contenzioso. Nel bilancio dell'AMIU poi il Sindaco mi ha detto che mi deve dare ripetizioni, eccetera, eccetera, che racconto fesserie, calunnie e falsità. Nel bilancio dell'AMIU non c'è nessuna posta accantonata, relativa al premio di produzione all'amministratore uscente. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il nr 38, Barresi, prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Grazie Presidente, Assessori, Consiglieri. Presidente, mi faccia fare l'intervento perché non è che potete convocare il Consiglio Comunale, disertarlo, il Sindaco risponde solo a quello che a lui fa comodo e dove vuole fare la bella figura, dove tutto va bene. Ma...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Dieci minuti come hanno tutti gli altri. Ne ha già impiegati trenta per fare questa puntualizzazione. Prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

No, voglio sottolineare. Anche se qualcuno in quest'aula è stato diffusore di notizie alquanto dubbie, non vere e senza un briciolo di fondatezza, perché fosse il mio domus. Voglio ricordare allo stesso, che lascia sempre libera la sedia, lo scranno, che la mia maturità scolastica è aver conseguito il diploma di ragioneria e pertanto alcune cose sui numeri le comprendo, poco, poco ma le comprendo, avendo anche per tanti anni frequentato studi affermati (*fuori microfono*) e oggi quindi sui numeri daremo una dimostrazione vera e concreta di come stanno realmente le situazioni finanziarie dell'Ente. In primis basta con i proselitismi, basta con il dare ai cittadini false notizie sui fondi del Comune. Gli stessi sono stati... Il microfono è spento? Da dove riparto? Ora mi deve ridare il tempo. No, ma deve registrare. Va beh, dal dominus, che è il dominus di tanti. In primis ho detto che ci tengo a dire: "Basta con i proselitismi e basta con il raccontare ai cittadini false notizie sui conti del Comune", perché gli stessi conti sono stati mantenuti in ordine forse da quando esiste il Comune stesso, ma questo non lo affermo io solo per il gusto di farlo, basta vedere le delibere di Consiglio Comunale del 2000 prima e poi la trasmissione delle stesse delibere al Ministero poi fino al 2017. Ad onor del vero la normativa è cambiata ed è cambiata molto in questi anni e già con l'introduzione della contabilità armonizzata, il D.L. 118 del 2011, che è partita in regime di sperimentazione nel 2015, praticamente quando ci siamo insediata, e poi è andata regime nel 2016. La contabilità armonizzata ha introdotto un regime molto più prudenziale, con tendenza al raggiungimento di un pareggio di bilancio sempre più vicino alle reali situazioni di ciascun Ente Locale. Ebbene, fino al 2014 il Comune di Trani, pur contando su avanzi di amministrazione e ripeto, colleghi di maggioranza, di avanzi e non di disavanzi di amministrazione. Quindi pur contando su avanzi di amministrazione molto cospicui e parliamo dai tre, ai quattro milioni di euro circa annui, si poteva a piene mani quindi gestire queste disponibilità, spalmandole sull'intero bilancio preventivo. Ma, attenzione, con questo non dico che oggi questo non avviene, non è stato fatto, infatti con i bilanci 2016/2017 e 2018 questo si è verificato e si verifica, ma con alcuni parametri più vincolanti e certamente la norma è stata resa comprensibile solo per certi pochi intimi, pochi addetti ai lavori e mai, dico mai, e chiedo e lo domando ai Consiglieri di maggioranza, se è mai stata convocata una riunione di maggioranza dove vi hanno spiegato realmente e chiaramente come appostavano i soldi dell'avanzo di amministrazione, a parte quella che si è tenuta pochi giorni fa che è durata pochi minuti, per pochi intimi, dove è stata spiegata la salvaguardia e io ritengo in maniera molto grossolana, con poche cifre e con pochi accenni sulla manovra. Ma su questa storia poi ci torneremo. Devo ammettere, cari colleghi, che io per principio contabile sono fortemente contraria a che una Pubblica Amministrazione chiuda l'esercizio con un avanzo di amministrazione e né con un disavanzo, cioè non è che stiamo parlando di una società privata, parliamo di un Ente pubblico. Quindi dovrebbe chiudersi con un pareggio perché se i soldi avanzano nel bilancio come quello che è stato appena chiuso, 2017, dove troviamo ben 3 milioni e 614 mila euro, a cui si sono aggiunti altri 932 mila euro, applicati dall'avanzo vincolato, otteniamo un bell'importo di 4.097.597 e 86 centesimi. Vuol dire questo che abbiamo troppo economizzato. E che significa?

Abbiamo economizzato sui servizi che non abbiamo reso ai cittadini e qui di esempi ne possiamo fare ad iosa. Potevamo fare le strade, le scuole, pulizia, la manutenzione. Potevamo dare anche la quota di compartecipazione alla Regione per avere il fitto casa, per dare ai cittadini più bisognosi il fitto casa. Forse si poteva anche aggiustare qua l'area climatizzata e non farci... ce lo potevate dire, venivamo in costume da bagno o forse per non farci parlare. Ma noi anche sudati parleremo. Per coprire queste cose, cari Consiglieri, dovevate diventare dei provetti ragionieri di contabilità degli Enti Locali, ma forse per qualcuno era più sano e più giusto che non ne foste a conoscenza, altrimenti potevate rendere buone opere alla città di Trani e ai cittadini e quindi diventava una faticaccia, credo, per un uomo solo doversi gestire 17 Consiglieri che non volevano altro che il bene della città. Ebbene, la manovra, riguardante la salvaguardia degli equilibri, forse molti non l'hanno compresa, ammonta a ben 5.087.231 e 38 centesimi. E quanti di voi, Consiglieri di maggioranza e dei cittadini, sanno cosa realmente è successo? E dove sono finiti questi soldi? E allora mi chiedo come mai dopo tre anni con questo denaro non si attuano i programmi di governo, che voi nel lontano agosto 2015 avete votato insieme a me. Ne rispolveriamo solo uno per tutti, l'argomento tasse. Nelle linee programmatiche è scritto... praticamente il Sindaco dice: "Con estrema determinazione posso affermare e con cognizione di causa, che l'aumento della tassazione TARI di quest'anno - io mi riferisco al 2015 - sarà immediatamente ridotta a partire dalla prossima annualità". Bugia, nel 2016 non è stato ridotto nulla. Oggi forse mi spiegate il perché sono stata sempre vista come un'appestata, un'appestata da isolare, in quanto ero fortemente critica nei confronti del Sindaco e dei suoi Assessori. Specifico degli Assessori alle Finanze. E questo sin dall'inizio della mia elezione, solo perché non si attuavano i programmi di governo, pure in presenza di tanto denaro e non per le chiacchiere e le false informazioni che sono state fatte circolare sulla mia persona, mascherando con questa bugia e con determinazione e con illazioni che secondo me sfiorano la calunnia, affermando il mio rancore personale nei confronti del Sindaco. E tutto fatto anche poi confluire nel paradosso di una proposta che ho fatto al Sindaco in privato e ancora non c'è dato sapere qual è questa proposta. D'altronde io voglio dire al Sindaco che faccio una citazione mia della senatrice Emma Bonino, che le offese qualificano chi le fa, sia con (stile), di sangue blu, come si ritiene e non chi li riceve. Quindi avevamo avuto ragione quando a marzo 2017 ci siamo rifiutati in Consiglio Comunale, io e altri pochi impavidi Consiglieri di maggioranza e di minoranza, a fare aumentare la TARI, uscendo con manifesti, cartelloni 6 per 3 per spiegarlo ai cittadini il perché. Inoltre io dico che voi dovete dare una spiegazione politica ai cittadini, i quali devono sapere, a distanza di due anni e con gli equilibri di bilancio, come mai avete chiesto ed incasserete da AMIU S.p.A. l'utile del 2016, che ammontava a ben 852.800,00 euro e voi avete preso 810.160,00. L'Assessore Lignola in Commissione, nella III Commissione, abbiamo espletato, si limitava a spiegare dove sono andati a finire gli 810 mila euro. Non so se voi lo sapete, cari Consiglieri di maggioranza, una parte per i debiti fuori bilancio, circa 400 mila e gli altri 400 mila per il monastero; cioè non mi è chiaro, se l'Assessore ci vuole stasera in questa assise chiaramente dare spiegazioni più esaustive, la ringrazio. Poi però nessuno si accorge - e penso neanche voi - che ci sono altre 932.377,00 euro di avanzo di amministrazione applicato, riveniente dalla parte accantonata e dalla parte vincolata, che se sommato all'avanzo precedente, riscontrato al consuntivo 2017, pari a 3.164.219 e 92 centesimi, arriviamo, cari colleghi, alla cifra di euro 4.096.597 e 86 centesimi, come avevo detto. Quindi che mi dite, cari colleghi? Soldi che si è sempre chiesto a gran voce di utilizzare per la riduzione della TARI, per far partire la raccolta differenziata e abbiate il coraggio di spiegarlo, Sindaco, che non c'è mai quando si parla di cose importanti, dove forse si può fare brutta figura. Abbiate il coraggio di spiegarlo, compiutamente ai cittadini, che le tasse non le abbassate neanche di fronte a degli utili rinvenienti dalla stessa azienda AMIU. Queste sono le promesse di

Pantalone di un'Amministrazione nei confronti della città. È una vergogna. Certamente si sarebbe potuto pensare ad una marea di agevolazioni TARI, partendo dai cittadini, per finire poi agli operatori commerciali, che ormai sono al limite della chiusura. E da ultimo la beffa oltre ai cittadini a voi Consiglieri di maggioranza, perché vi evidenzio che nonostante facciate delle mini riunioni, a cui vi ripeto viene solo accennato qualcosa della manovra finanziaria, io in questa assise vi evidenzio questa sera che a molti di noi, anzi penso un po' a tutti, sia sfuggita l'attenta lettura dell'allegato 18 della salvaguardia. Ebbene, in questo prospetto si evince che a seguito dell'entrata in vigore della Legge 164/2016, con la quale sono state introdotte...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, ha finito il tempo da tempo.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

No, Presidente, un attimino...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, no, Consigliere, non è che possiamo fare il Consiglio monotematico per lei.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

(fuori microfono) che non c'è nessuno...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, no, ci stanno e poi...

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

(fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, noi dobbiamo fare l'ordine del giorno, non è che possiamo passare il Consiglio appresso a lei. Concluda, concluda.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Devo finire il discorso.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Deve concludere e basta, se no le tolgo la parola, non posso fare diversamente. *(Fuori microfono)*.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

I cittadini vi osservano. I cittadini... Io sono Capogruppo di me stessa.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Non è Capogruppo di *(fuori microfono)*.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Mi sta facendo perdere solo tempo. Con la quale sono state introdotte modifiche agli articoli 9/10/11... Certo, voi non volete sapere. Si introducono importanti margini di flessibilità sulla

gestione dei bilanci degli Enti e quindi queste nuove norme vanno con favore in quanto contribuiscono ad attenuare la rigidità gestionale. E quindi alla luce di tutto questo e avendo letto molto attentamente questa manovra finanziaria, ho potuto rilevare, come è scritto dall'allegato 18, che il Comune ha una disponibilità finanziaria di un milione e mezzo di euro, utilizzabili e spendibili come previsto dall'articolo 9 e 10 della Legge 243 del 2012. Quindi, signori Consiglieri, voi forse ignorate di avere nel bilancio 2018 disponibili un milione e mezzo di euro e nessuno vi ha detto ancora nulla. Quindi cosa ne dite? Invito voi colleghi della maggioranza, che se volete comunque scoprire altre cose, vi potete comodamente a casa mettere e serenamente leggervi una sola pagina del bilancio AMIU 2017, che è stato approvato dal Sindaco nella famosa seduta della riconferma dell'ingegnere Guadagnuolo. A pagina 14 della... Ho finito, un secondo, lo deve ai cittadini. a pagina 14 della nota integrativa del bilancio 2017 AMIU, firmata in data 30 marzo 2018, ne scoprirete delle belle, perché, comunque, cittadini osservate.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, osserviamo. Nr 51, Consigliere Di Lernia, prego.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Cittadini, Sindaco, Assessori e Consiglieri. Per quanto riguarda questo ordine del giorno vi volevo dire che effettivamente la Consigliera Cinquepalmi aveva visto giusto, come ci avevo visto io, nel senso che c'è stato dato materiale dove noi non abbiamo potuto fare un'analisi critica e politica e mi riferisco alle note. Infatti io il 24 luglio ho chiesto, tramite PEC alla dirigenza e all'Assessore tutta la lista delle note e anche un'eventuale relazione per quanto riguarda la salvaguardia e le ho ricevute, purtroppo, all'una. Quindi io non mi sono preparata, come avrei voluto a questo intervento, tanto che avevo detto al dirigente che gli avrei tirato le orecchie perché avrei gradito riceverle venerdì in modo tale che durante le feste avrei potuto studiare meglio, mentre voi vi guardavate i fuochi di artificio. Va bene. Perché l'assenza di questi atti ci impedisce di effettuare un'analisi critica e politica su come utilizzare i soldi pubblici, come a partire dagli utili di AMIU del 2016, dove effettivamente l'Assessore in Commissione ci aveva riferito che una parte degli 800 mila euro andavano ai debiti fuori bilancio e oggi mi confermava che effettivamente il fondo dedicato non era sufficiente. Quindi pare che ce ne siano molti altri di debiti che dovremmo affrontare. Poi tutta l'altra parte è andata ad associazioni varie, uffici di piano, incarichi legali, Tg Norba e Fondazione Seca. Allora, io in un primo momento avevo detto che senso ha prendersi questi soldi da AMIU quando potevano restare per pensare di aumentare i servizi di AMIU e iniziare la raccolta differenziata. Poi effettivamente mi è stata data una risposta della serie: "AMIU ha già ricevuto i benefici della ricapitalizzazione, quindi ci vorremmo riprendere un po' indietro qualcosa". Però questi soldi potevano essere utilizzati per la disinfestazione del paese, perché ultimamente c'è stato un arrembaggio e un'aggressione da parte di blatte, da parte di zanzare. Volevo dire: curiamo di più e anche quello è anche salute, voglio dire, perché le zanzare, comunque, portano determinate situazioni. Quindi ci saremmo aspettati che quei soldi venissero utilizzati per partire per la raccolta differenziata. Però il Comune li ha voluti prendere e allora abbiamo pensato: perché non utilizzate questi soldi per rafforzare ed implementare la macchina amministrativa, con una buona macchina amministrativa, con buoni dirigenti e funzionari, forse la situazione potrebbe cambiare e chiaramente mi riferisco all'urbanistica che è carente, ma addirittura oggi sentivo che anche la ragioneria perderà dei pezzi. Ha perso oggi il signor Bartucci e a novembre perderà un altro elemento.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Salvaguardia degli equilibri di bilancio. Prego.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Vi state muovendo in tal senso? E poi al prospetto allegato 9 leggiamo che ci sono degli spazi finanziari per 1.492.232. Perché non applicate questo avanzo di amministrazione vincolato per il completamento di opere pubbliche magari ferme? Poi andiamo alla salvaguardia e leggiamo sul verbale numero 18 e qui stamattina, Assessore e dirigente, ho dimenticato di chiedervi: noi abbiamo ricevuto il verbale numero 18, però nella PEC fa riferimento ad un'altra relazione, ad una PEC del 16 luglio. Saremmo stati curiosi di sapere cosa c'era scritto in quella PEC. Fa riferimento ad una PEC del 16 luglio. I Revisori dei Conti, il Collegio dei Revisori, verbale numero 18 e poi scrive: "PEC del 16 luglio". Questo verbale è del 18 luglio, quindi vuol dire che avete ricevuto un'altra nota e noi non sappiamo cosa c'è scritto, però può anche esserci iscritto nulla di che. Poi esprime parere favorevole, ma invita l'Ente a provvedere all'adeguamento del piano esecutivo di gestione 2018 e 2020 e dei programmi annuali di attività. Poi stamattina all'una mi sono stampata tutte queste carte, tutte queste note dirigenziali per vedere un po' quali erano gli uffici che avevano chiesto soldi per l'assestamento di bilancio. Però nella nota di protocollo 19112 del Segretario Generale, effettivamente qui si ribadisce la personale difficoltà del Segretario, quale nuovo arrivato, a cui sarebbe risultata preziosa la disponibilità di un PEG con declinazione dei centri di costo e responsabilità, ricadenti nelle proprie funzioni dirigenziali per avere puntuale contezza delle risorse assegnate e disponibili. Allo stato una sovrapposizione asimmetrica tra centri di costo e centri di responsabilità, con associazioni di capitoli talvolta non pertinenti e senza collegamento agli incarichi dirigenziali, non rende agevole individuare quali siano i capitoli di spesa su cui potere operare. Diciamo che qui viene fuori una difficoltà degli uffici a redigere per tempo il PEG, a lavorare con delle sinergie e questo un po', diciamo, mi dispiace.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Non importa, l'importante è che viene registrato. Poi alla lettera D) si parla, a proposito di avvocatura e servizi di affari legali, c'è da sottolineare una complessiva ed inadeguatezza degli stanziamenti di bilancio, dedicati a tale delicata articolazione organizzativa. E quindi chiede di istituire uno specifico capitolo. Quindi chiede incrementi per l'ufficio legale, perché effettivamente se abbiamo una serie di contenziosi che abbiamo già e che stanno arrivando e mi riferisco alla prima parte, il TAR che ci fa... fornitori che ricorrono al TAR, noi ci dobbiamo difendere e abbiamo bisogno di soldi. Quindi implementare l'ufficio legale quantomeno per non perdere soldi. Poi volevo anche fare riferimento ai debiti fuori bilancio, in quanto rileviamo che gli errori passati non sono stati di insegnamento a questa Amministrazione, benché il Sindaco al primo anno aveva assicurato che i debiti fuori bilancio non ne avremmo avuti quasi più ed invece qui continuano ad arrivare debiti a tutto spiano. Infatti gli argomenti di questo Consiglio Comunale riguardano per il 90/95%... cioè riguardano per la maggior parte debiti fuori bilancio per un totale di 52 mila euro e se ci avrete fatto caso, il 90, il 95% di questi debiti sono per cause contro il Comune da parte di pedoni ed automobilisti, che a causa di una situazione stradale e pedonale disastrosa, subiscono danni e ne richiedono la rifusione.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Un attimo. Consiglieri, per piacere, sta parlando la collega Di Lernia, che ha quasi finito il suo tempo e quindi lo esaurirà in brevissimo.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

(fuori microfono) perché volevo fare un cenno che era nel mio preliminare. Volevo dirvi che i photored non funzionano e quindi queste, le spiego, mancano entrate. Noi stiamo parlando di bilancio. Un bilancio si fa sulle entrate e sulle uscite. Non è che le entrate le dobbiamo così andare a prendere a random. Dobbiamo pianificare anche le entrate e quindi se i photored non funzionano, facciamo in modo che ci fa... la spesa che abbiamo sostenuto per installarle ci venga restituita attraverso eventuali multe. Poi proprio per quanto riguarda il bilancio e quant'altro, volevamo avere risposte su dei quesiti a proposito delle entrate, in caso dei fitti degli immobili comunali, bandi pubblici per contributi stanziati a livello europeo e regionale per diversi ambiti. Con tali contributi il Comune potrebbe aumentare i servizi per i cittadini a costo zero, come ad esempio il bando per i contributi per combattere le ludopatie, bando regionale per la sorveglianza e i sistemi di sicurezza e ancora sul credito sportivo a tasso zero. Ma abbiamo sperimentato concretamente cosa è successo per il bando regionale per la mobilità sostenibile, con il progetto di razionalizzazione di nuove piste ciclabili, dove praticamente il Comune di Trani è stato estromesso. L'ultima domanda, qualche tempo fa sentì parlare del bando di un milione e mezzo per il ripascimento delle coste. Che fine ha fatto? Cioè siccome ci fu un bando di gara andato deserto e poi ritirato perché aveva dei vizi e aveva dei problemi, volevo sapere questi soldi ci sono ancora? C'è speranza che ci sarà quest'opera finanziata dalla Regione. Grazie a voi.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, Consigliere. Nr 39, Merra, prego.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Volevo fare solo una piccola precisazione, Assessore Lignola, a pagina 14 della nota integrativa al bilancio 2017 AMIU, firmata in data 03/2018, oggi possiamo dire a gran voce, Assessore e Sindaco, che qualcuno è responsabile per aver distratto somme dalla società AMIU S.P.A. a seguito dell'ordinanza dello stesso Sindaco, datata settembre 2015, pari a quasi 5 milioni di euro. Oggi spero che qualcuno di voi della maggioranza si dedichi a scoprirne di più, perché lo avete scritto voi, non ve lo stiamo dicendo noi. Un'altra cosa, non so se voi lo avete ignorato, ma nel bilancio 2018 avete ancora disponibili circa un milione e mezzo di euro. Quindi io credo che per l'emergenza abitativa, Assessore Giliento, si possano prendere queste risorse, anche perché, le spiego, il mio non era un attacco personale a lei, assolutamente, vista la grande stima che ho nei suoi confronti. C'è un gruppo di volontari, ragazze responsabili che hanno creato una rete solidale e si sono prese carico di due poveri anziani pagandogli le spese di luce, acqua ed affitto pur non di farli restare per strada. Io quindi credo che questa emergenza abitativa esista davvero. Allora, se abbiamo questo milione e mezzo di euro, che vengano destinati alla nostra città, ma soprattutto ai meno abbienti. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Non ci sono altri interventi.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Due parole, Presidente, il microfono è sempre acceso e non lo posso prenotare.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Però è da risolvere questo problema, perché il microfono in effetti è acceso.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

È sempre acceso. Tant'è che mi allontanano perché se no si registra...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, nr 12, De Laurentis.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Assessore, diciamo, credo di essere un po' ripetitivo. Prendo atto del bilancio redatto e predisposto chiaramente in zona Cesarini. Siamo al novantesimo minuto per approvare il provvedimento perché oggi scade il termine, con la proroga. Tant'è che il Presidente quando l'avevamo fatto notare nei giorni passati che potevano esserci problemi di numero legale, perché in tanti avevano già presi impegni ed erano fuori città, mi disse che non c'era possibilità di convocarla in altri giorni. Quindi ancora una volta vengo a rinnovarle l'invito a predisporre gli atti in maniera non dico per tempo, ma forse anche qualche secondo prima, anche perché così consentirebbe a tutti di approfondire l'argomento e di presentare anche delle proposte perché è anche il nostro ruolo quello di presentare proposte. È chiaro che se abbiamo i provvedimenti in scadenza, teoricamente c'è possibile presentare sempre emendamenti, ma non lo riteniamo opportuno farli così. Quindi ancora una volta è l'invito per le prossime volte se ci propone le bozze di provvedimento prima che vengano messe nere su bianco e quindi depositate, potrà consentire a questa parte politica, ma penso anche all'opposizione, perché io sono sempre del parere che i bilanci devono essere molto trasparenti e soprattutto partecipati, anche perché ognuno di noi può avere proposte, può avere idea di utilizzare eventuali tesoretti che qualcuno propone che esistano, ma io devo fidarmi di lei e se lei dice che questo è il bilancio, io mi fido di lei, questo è il bilancio. Però anche in questo assestamento, in questo riequilibrio di bilancio, lei ha evidenziato che ci sono state maggiori risorse che ha redistribuito secondo delle esigenze e delle sensibilità che ha ritenuto opportuno accogliere. Penso richieste dei dirigenti anche, ma potevano anche venire richieste da parte dei Consiglieri che avevano... potevano evidenziare delle problematiche, che forse avrebbero potuto incontrare la sua maggiore attenzione, attesa la sua sensibilità ai problemi della città. Quindi la invito ancora una volta per il prosieguo di questa Amministrazione a far partecipare quanto più possibile il Consiglio Comunale e magari un giorno anche la città attraverso quel famoso bilancio partecipato, che tanto abbiamo decantato come possibile evenienza di questa Amministrazione, ma conto che il prossimo bilancio sarà partecipato. E quindi ancora una volta mi rendo disponibile a discutere con lei modi e tempi per far partecipare quanta più parte della città possibile alla redazione del prossimo bilancio. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi? No. Allora per replica l'Amministrazione con l'Assessore e il dirigente. Vi dividete i tempi che ovviamente diventano la metà per ognuno. Prego, l'Assessore. Parla l'Assessore adesso.

LIGNOLA LUCA – Assessore

No, una brevissima replica. Chiaramente sono perfettamente consapevole di quello che chiede giustamente il Consigliere De Laurentis. Io invito anche molto spesso a fare queste esigenze, anche a confrontarsi con i dirigenti perché abbiamo quasi sempre recepito quelle che sono...

Però hai perfettamente ragione. Agli altri Consiglieri volevo dare una risposta veloce. Io rispetto il ruolo dei Consiglieri e di chi fa il controllore anche in maniera, diciamo, certosina, però bisogna essere onesti. Alcune di quelle osservazioni, che la Consigliera Cinquepalmi ha fatto, trovano spiegazione già all'interno della nota integrativa. Per cui molte di quelle osservazioni fatte trovano chiarezza all'interno della nota integrativa. Ha parlato la Consigliera di costi superiori al valore della produzione. In realtà a pagina 22 viene spiegato perché accade questo. Quindi bisogna... Diciamo che non sto dicendo... E apprezzo anche la posizione della Consigliera Di Lernia, permettete, di dire che in maniera molto sincera si è confrontata chiedendo proprio aiuto. Apprezzo questo, lo spirito collaborativo. Non mi sottraggo e non si è sottratto nemmeno il dirigente a dare tutte le spiegazioni. Chiaramente i ruoli sono diversi, però su certe cose, come dice il Consigliere, bisogna avere la massima trasparenza. Per cui io rispetto il ruolo di controllori che voi fate ed è giusto, perché è quello che siete chiamati a fare, però molto spesso se ci confrontiamo certi dubbi e certe posizioni possono essere, diciamo, attenuate o addirittura eliminiamo certi dubbi che ci sono. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, Assessore. Nr 32, dottor Nigro.

NIGRO MICHELANGELO – Dirigente di Ragioneria

Buonasera a tutti. Rispetto a tutte le osservazioni e le domande che sono state fatte, cercherò di dare una risposta, un'unica risposta che tocca i vari temi, perché molti degli aspetti rilevati coincidono. Quindi tra le richieste di Tomasicchio, della Cinquepalmi, di Barresi e anche di Merra, alcune cose... le richieste sono sempre le stesse e quindi non faccio una risposta a ciascuna singola domanda. Toccherò ovviamente i temi che complessivamente sono stati caldeggiati dai singoli Consiglieri Comunali. Uno tra tutti i debiti fuori bilancio. È evidente che nella manovra di bilancio... Forse è opportuno che faccia una premessa. La manovra è di 5 milioni di euro, quindi inizio a rispondere anche alla Barresi. Tre di questi 5 milioni di fatto derivano solo ed esclusivamente da rimodulazioni del piano di zona. Quindi a chi mi chiedeva il titolo 2 delle entrate che muove circa 3 milioni di euro, la risposta è - la Cinquepalmi lo chiedeva - sono tutte entrate che arrivano da Stato e Regioni per effetto di rimodulazioni del piano di zona e che pertanto, così come ci sono nelle entrate, ci sono anche nelle spese. Ci sono i trasferimenti correnti, circa mezzo milione dallo Stato, gli altri due milione e mezzo dalla Regione, che finanziano altrettanti programmi tutti incentrati sulle politiche sociali. Gli altri due milioni, fondamentalmente ne avete già parlato, 800 mila euro sono l'AMIU, derivano dall'AMIU, di cui fra un po' vi dico, altri 850 mila euro... anzi 900 mila euro per la precisione, 780 più 151, sono ben oltre i 900 mila euro, sono applicazioni di avanzi di Amministrazione. Vorrei precisare una cosa, che l'applicazione di avanzi, Consigliera Barresi, spesso e volentieri deriva da avanzi accantonati e vincolati. Motivo per cui non è che noi ci inventiamo un avanzo e lo applichiamo a prescindere. Il Monastero di Colonna, che non sono 400 mila euro e non so dove lei abbia letto, ma sono 45 mila euro e non 450. Avanzo di amministrazione applicato al monastero è 45 mila euro. 151 mila euro dell'avanzo di amministrazione derivava dal fondo rinnovi contrattuali per un contratto che è stato approvato qualche mese fa a livello nazionale e quindi l'abbiamo applicato al nostro bilancio per 151 mila e 9. 750 mila euro è una quota di avanzo di amministrazione anche questo utilizzato come avanzo vincolato per alimentare il piano sociale di zona. Motivo per cui alla fine della manovra non è che comprende chissà quali movimenti o assestamenti. Sui debiti fuori bilancio è evidente, io ho fatto una mia comunicazione a tutti gli uffici per farmi fornire una serie di informazioni sui possibili debiti fuori bilancio. L'Assessore vi

ha già dato una risposta: "A livello prudenziale non ho avuto particolari risposte". La Consigliera Di Lernia ha ricevuto, ancorché in ritardo, ma ha ricevuto oggi l'elenco di tutte le comunicazioni che mi sono state fatte per la salvaguardia di debiti fuori bilancio. A parte qualcuna di qualche migliaia di euro, io di fatto non ne ho ricevute. Motivo per cui come ho ragionato rispetto a quegli 800 mila euro di utili, perché si sta quasi collegando gli 800 di utili per finanziare. 800 sono entrate, tutto il resto sono spese. Io non è che faccio dei collegamenti diretti tra gli 800 degli utili... Io faccio il totale delle maggiori entrate e il totale delle eventuali maggiori spese e trovo gli equilibri sulla parte corrente del bilancio. È evidente che sto analizzando giorno dopo giorno tutta una serie di questioni sulle utenze. Utenze di tutti i tipi, che vanno dall'acquedotto, all'Enel, a Fastweb, alla Tim, tutto quello che attiene alle utenze. Ci sono alcune operazioni, alcuni numeri che mi portano prudenzialmente ad accantonare delle somme, augurandomi... Ovviamente trattandosi di utenze, la ragioneria non può fare l'analisi delle possibili spese o potenziali debiti fuori bilancio di un qualcosa che non gli appartiene dal punto di vista delle competenze. Motivo per cui stiamo cercando, con il Segretario Generale, di mettere a punto una specie... Non voglio chiamarlo progetto, però stiamo cercando di analizzare utenza per utenza che cosa sta succedendo. Rispetto a quello che oggi abbiamo analizzato, prudenzialmente io 400 mila euro preferisco accantonarli nei possibili debiti fuori bilancio. Motivo per cui non sono già dichiarati. Di questi 400 sicuramente un 150 ci sono già proposte che arriveranno a breve alla vostra attenzione, perché sono proposte che sono già arrivate in ragioneria. Con questa manovra le stiamo coprendo. Le stiamo quindi coprendo con questa manovra per 100, 150 mila euro. Una volta passata la manovra ci sarà anche il mio parere. Arriveranno i Revisori e i Revisori li manderanno per la discussione in Consiglio Comunale. Quindi la situazione fondamentale è questa. Per quanto riguarda gli obiettivi strategici ed operativi che la Cinquepalmi richiama, siamo arrivati in ritardo, lo dico io stesso che sono responsabile in parte dell'approvazione delle delibere del PEG. La delibera è la numero 136 ed è del 18 luglio 2018. È stata deliberata quindi una quindicina... scarse due settimane fa. Probabilmente oggi l'avranno già pubblicata, probabilmente in data odierna. Se non è stato fatto, lo faranno domani, per una delibera di Giunta con l'individuazione degli obiettivi, comunque la numero 136 del 18 luglio. È stata pubblicata. Mi conferma il Segretario che oggi ce l'abbiamo fatta anche a pubblicarla. Per quanto riguarda la carenza di informazioni, io pensavo di aver fatto cosa gradita nell'alleggerire il testo della delibera e di metterci degli allegati che - per quanto riguarda il bilancio - potessero darvi contezza per missioni e programmi. In sole 7 pagine un prospetto dice quanto è stato previsto. Un altro prospetto dice quanto abbiamo impegnato per missioni e programmi, singole missioni e singoli programmi. Un altro prospetto dice quanti pagamenti sono stati effettuati alla data di stampa, quindi anche qui pagamenti sia in conto competenza che in conto residui. Stato di attuazione del programma, a parte la relazione qualitativa che di fatto è la capacità di spesa dell'Amministrazione, il dono, tra virgolette dell'armonizzazione è quello di aver predisposto i bilanci e di aver previsto alcuni allegati che siano, comunque, indicativi dello stato di attuazione. Quindi se voi vi andate a recuperare tutti gli allegati, parte degli allegati. Non mi ricordo quali sono, ma sarà il 5, il 6 e il 7, c'è tutto lo stato di attuazione sia delle spese che delle entrate. Se qualcuno voleva avere contezza - quindi credo la Di Lernia - sullo stato delle entrate, c'è anche lì un allegato che sono forme e strutture di bilancio previsti dalla Legge. Quindi io mi attengo ovviamente alle formule ministeriali, ai prospetti ministeriali. Il piano dei conti. Ci stanno tutte le indicazioni di qual è lo stato di previsione e di quali sono gli stati delle riscossioni voce per voce, secondo il piano dei conti. Motivo per cui dentro gli allegati voi tutte le risposte che volete ce le avete. Ultimo aspetto, ultimi due aspetti, anche per rispondere alla Di Lernia, alla Merra e alla Barresi. La Di Lernia ha citato una nota del Segretario Generale in cui chiedeva una serie di

informazioni. Io purtroppo quando ho visto quella lettera ho detto: "Caro Segretario, io 700 mila euro non ce li ho", però una buona parte – tanto per fare l'esempio di cui sopra – con quelli 800 mila euro degli utili, la metà ha coperto, in qualche maniera, i possibili debiti fuori bilancio. Un'altra buona parte di quelle altre entrate è andata a soddisfare in parte le richieste del Segretario Generale. Sul pareggio di bilancio Barresi e Merra che non vedo. Il milione e mezzo del pareggio di bilancio forse lo confondete con gli equilibri di bilancio. Sono due cose fondamentali. Un conto è un milione e mezzo di pareggio di bilancio e quindi noi rispettiamo il patto per un milione e mezzo che voi avete ovviamente citato. Ma il milione e mezzo se io lo dovessi applicare, mi dite voi come finanzia quel milione e mezzo. Noi abbiamo capacità di spesa di un milione e mezzo. Non confondete il concetto del pareggio con il concetto degli equilibri. Io prima devo pareggiare gli equilibri di pareggio, entrate, uguali spese, poi verifico il pareggio di bilancio. Se ho spazi, un milione e mezzo, devo capire come li posso finanziare. L'unico modo per finanziarlo sono gli avanzi liberi e voi sapete perfettamente che questo Comune è in disavanzo, non è in avanzo. Motivo per cui non sono in grado di dirvi, perché il bilancio non è in grado di finanziare quegli spazi. Sappiamo che abbiamo margini per un milione e mezzo. Altro non credo di dovere aggiungere.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Per replica chi voleva intervenire? O meglio, scusate, per controreplica? Sono massimo cinque minuti, lo dico. Nr 45, Tomasicchio, prego.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Per quello che riguarda le richieste di chiarimenti che avevo formulato, ovviamente ribadisco che mi pare che vi siano dei margini di notevole incertezza sull'esistenza di ulteriori debiti fuori bilancio e questo la dice lunga sulla inattendibilità dei conti portati in delibera e sull'inefficienza degli uffici che sono preposti a fornire alla ragioneria questi dati. È tre anni che vi siete insediati, ma del tanto sbandierato cambiamento in questo caso noi non abbiamo visto assolutamente nulla. Sulla questione della gestione dei rapporti con le due ex municipalizzate, tranne la questione degli 800 mila euro, non ho sentito e né letto nulla. Sulla questione delle azioni esecutive pendenti idem. Avete contezza dei pignoramenti e delle azioni esecutive in corso? Io non vi ho sentito dire nulla per esempio delle azioni promosse dagli ex vigili urbani. Eppure voi lo sapete, perché vi sono state notificate. Ci sono 105 mila euro di sorte capitale, più 45 mila circa di oneri accessori per un totale di 150 mila. È vero o no? E dove stanno questi numeri? Non lo avete riportato in delibera? Vi saranno sfuggiti. Io non li ho trovati. Io vorrei essere confortato nei dubbi che ho e vorrei che mi fossero dissipati, perché altrimenti siamo sempre al cane che si morde la coda. Si fanno domande a cui non si hanno risposte e si approvano le delibere con quei buchi neri che tutti ben conosciamo.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Nr 53, Cinquepalmi, prego.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Dottor Nigro, noi abbiamo tentato di interpretare i dati dagli allegati che ci sono stati messi a disposizione e abbiamo notato che su una previsione complessiva di entrata di competenza per 268.148.700,17 al 12/7/2018 risulta essere stato accertato l'importo di 27.875.247, mi riferisco all'allegato 7A. Quindi ci state attestando che gli accertamenti di entrata sono stati realizzati per poco più del 10% della previsione. Viceversa nell'allegato 8 leggiamo che a fronte della

previsione di spesa per 268.148.700,10, pari ovviamente alla previsione di entrata, sono stati impegnati 48.549.783, con una percentuale ben più alta di quella di entrata e nonostante questi dati ci venite a dire che non si prevedono squilibri nella gestione 2018. Pensate forse che in questi prossimi cinque mesi che mancano alla fine dell'esercizio di trovare il pareggio tra entrata e spesa, con quale certezza? Per questo motivo il nostro voto sarà completamente negativo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 39, Barresi, prego...

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Allora, Assessore, i 400 mila euro del monastero forse in Commissione o è stato detto o ho capito male... 400 mila euro per il monastero. È stato detto per il monastero e forse la cifra...

INTERVENTO

Io non me lo ricordo, sono sincero non me lo ricordo.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Non se lo ricorda, ma è stato detto, perché io prendevo appunti e quindi è stato detto. Va beh, sul verbale, lo sa come è stato fatto il verbale, che la prossima volta deve essere fatto proprio in maniera analitica. Poi i 932 mila euro, dottor Nigro, io gliel'ho da dove... Erano stati aggiunti applicati dall'avanzo vincolato e io gliel'ho detto. Quindi c'era anche... a microfono è stato registrato. Poi vorrei chiedere anche i soldi messi sui capitoli San Nicola. Comunque esitati a dirlo. Come mai anche il PEG poi è stato fatto il 18 luglio, visto che doveva essere approvato a maggio e quindi come mai prima della salvaguardia. Non fa il mago. E volevo anche capire, visto che non c'era tempo anche prima, il capitolo 224 ci sono 950 mila euro, sono stati messi, ai quali si aggiungono altri 400 mila; cioè non si riesce a capire bene quanti soldi ci sono. Poi io volevo anche approfittare... cioè vorrei chiedere al dottor Nigro per quel pasticcio che è stato fatto sul debito fuori bilancio, che è stato ratificato da noi in Consiglio Comunale per i dipendenti del Comune, dove naturalmente la grande efficienza dei dipendenti dell'ufficio ragioneria, hanno preso quei soldi e hanno pagato... li hanno postati su un altro... Hanno pagato, insomma, la parcella di un altro avvocato. Ora non so con quanta velocità e se si troverà la soluzione per ripristinare i soldi, quindi l'impegno di quel capitolo e dare la possibilità ai dipendenti di percepire finalmente quel compenso che viene dal 2013. Quindi come vedete potete tenere le porte chiuse quanto volete, ma se l'inefficienza è dentro, la sigillate, la chiudete e là rimane. L'incompetenza e l'inefficienza, oltre che la cattiva educazione. Quindi che altro devo chiedere? Per il momento questo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, non ci sono più interventi per controreplica. Quindi possiamo passare, se ci sono, alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? No, Consiglieri in aula per la votazione.

BOTTARO AMEDEO
FLORIO ANTONIO
PAPAGNI ANTONELLA
LAURORA CARLO
TOMASICCHIO EMANUELE

FAVOREVOLE
ASSENTE
ASSENTE
ASSENTE
(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	CONTRARIA
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	CONTRARIO
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

15 favorevoli e 6 contrari. Il provvedimento viene approvato.

INTERVENTO

Vorrei che il Segretario, alla luce del nostro Regolamento, chiarisse *(fuori microfono)*.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Posso assumermi io la responsabilità? Bastano 16 presenti in aula anche...

INTERVENTO

(fuori microfono) il numero legale, basta la maggioranza *(fuori microfono)*.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Eh, sì, la maggioranza. Non sono previste maggioranze particolari. Sono quelle tassativamente indicati nell'articolo... Ora mi sfugge, quelli di seconda convocazione, insomma. Comunque, se vuole la conferma pure il Segretario Generale. Un attimo sto finendo la votazione.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

15 favorevoli e 6 contrari. La proposta viene approvata. Dobbiamo fare la votazione per l'immediata esecutività. Vuole il Segretario, prima che faccia la votazione? Nr 2.

LAZZARO FRANCESCO ANGELO – Segretario Generale

Per carità io non ho ritrovato né nello Statuto, né nel Regolamento di Contabilità, né in quello del Consiglio Comunale, né in previsioni di legge la richiesta di maggioranza qualificata per quanto riguarda questo argomento.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay, grazie.

INTERVENTO

Ne prendo atto.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, per l'immediata esecutività:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	CONTRARIO
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE

CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

15 favorevoli, 2 contrari e 1 astenuto. Quindi non c'è l'immediata esecutività.



COMUNE DI TRANI
PROVINCIA
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

Prot. 22047 19 LUG. 2018

-Al Sindaco
-Al Segretario
-Al Settore economico finanziario
-Al Presidente del Consiglio
Palazzo di Città

Verbale n.18

Il giorno 18 del mese di Luglio dell'anno 2018 alle ore 09,30 presso il Palazzo di Città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Ferrone Lina Rosanna, Componente

Assente giustificato Dott. Trombetta Gianfranco, Componente

- *Oggetto: Parere Proposta di Deliberazione del Consiglio avente ad oggetto: Salvaguardia degli equilibri del Bilancio di Previsione 2018/2020 e assestamento generale Ex art.175, comma 8, e art.193 TUEL.*

Pec del 16/07/2018

Il Collegio dei Revisori in merito alla proposta di deliberazione in oggetto, —

Premesso

- che con Delibera C.C. n.49 del 27/04/2018 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2018/2020 e la nota di aggiornamento al DUP 2018/2020, con deliberazione n.48 del 27/04/2018.

- che con Pec del 16.07.2018 il Dirigente del Settore Economico Finanziario ha trasmesso la proposta di delibera in oggetto richiedendo il relativo parere;

Considerato

1

- che l'andamento della gestione finanziaria del Comune deve essere oggetto di costante verifica al fine di assicurare il perseguimento degli equilibri di bilancio;

- che occorre procedere in base a quanto stabilito dall'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 ad una verifica generale delle previsioni di entrata e di spesa alla luce delle disposizioni che regolano la finanza locale per l'esercizio in corso, dello stato di attuazione dei programmi e dell'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni;

Rilevato

- che, a conclusione della verifica generale sull'andamento della gestione del corrente esercizio, è emersa la possibilità di maggiori accertamenti di entrate, economie e maggiori spese, la cui elaborazione può essere così riassunta:

ANNO 2018			
ENTRATE			
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRA	€	932.377,94	
VARIAZIONI IN AUMENTO	€	4.154.953,44	
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	€	5.087.231,38	
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	€		0,00
DIFFERENZA	€	5.087.231,38	
SPESE			
VARIAZIONI IN AUMENTO			€ 6.322.775,09
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	€	1.235.543,71	
DIFFERENZA	€	5.087.231,38	
TOTALE A PAREGGIO	€	5.087.231,38	

ANNO 2019			
ENTRATE			
VARIAZIONI IN AUMENTO	€	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	€	0,00	
DIFFERENZA			€ 0,00
SPESE			
VARIAZIONI IN AUMENTO			€ 0,00
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	€	0,00	
DIFFERENZA	€	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€	0,00	

2

ANNO 2020

ENTRATE

VARIAZIONI IN AUMENTO	€ 0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	€ 0,00	
DIFFERENZA		€ 0,00
SPESE		
VARIAZIONI IN AUMENTO		€ 0,00
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	€ 0,00	
DIFFERENZA	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 0,00	

Considerato

- che a seguito delle variazioni apportate permangono gli equilibri di bilancio;

Dato atto

- che non sussistono le condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

- Visto l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, il D.Lgs. 118/2011 e l'art. 10 del DFCM 28/12/2011;

- che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL è stato formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte della Responsabile del Servizio Finanziario.

Alla luce di quanto sopra il Collegio dei Revisori:

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

relativamente all'assestamento generale al bilancio di previsione 2018/2020.

Si invita l'Ente a provvedere all'adeguamento del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2018-2020 e dei programmi annuali di attività.

Alle ore 14,30 la seduta si è conclusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

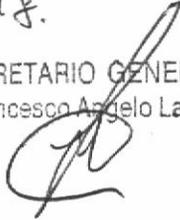
Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

DOCUMENTO DEPOSITATO
DAL CONSIGLIERE CINQUEPALMI
DA FORSI IN ALLEGATO AL
PROPRIO INTERVENTO

Trani, 1 ottobre 2015

31/07/2018.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro



Egr. Sig. SINDACO del
COMUNE DI TRANI

E, p.c. Egr. Ing. GUADAGNUOLO
AMMINISTRATORE UNICO AMIU SPA
TRANI

E, p.c. EGR.GI CONSIGLIERI PER IL TRAMITE
DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

I sottoscritti Consiglieri Comunali del movimento TraniACapo, Cataldo Procacci e Maria Grazia Cinquepalmi, con la presente chiedono che il sig. Sindaco del Comune di Trani, socio unico della società Amiu s.p.a., solleciti la tempestiva convocazione dell'assemblea dei soci al fine di assumere le determinazioni obbligatorie di cui dell'art. 2447 c.c..

Nel contempo chiedono che nella stessa seduta, o, comunque, in tempi brevi si provveda a revocare il premio di risultato assegnato all'Amministratore uscente sig. Antonello Ruggiero, in considerazione del mancato raggiungimento degli obiettivi.

La richiesta di revoca del premio di risultato dell'Amministratore Unico per l'anno 2013, è motivata dalle seguenti osservazioni:

L'assemblea tenutasi in data 9/7/2013 ha stabilito che l'indennità risultato sarebbe stata corrisposta all'Amministratore Unico, solo in presenza di utile e al raggiungimento di tutti i seguenti obiettivi:

- 1) Miglioramento e razionalizzazione dell'organizzazione della raccolta differenziata sul territorio ed incremento dei risultati della stessa;
- 2) Avvio delle procedura per l'ottenimento della certificazione di qualità dei servizi ambientali;
- 3) Adeguamento di impianti e tecnologie di smaltimento e per la riorganizzazione complessiva dei servizi.

In riscontro alla nota n. 1660 del 11 marzo 2014 con la quale l'Amministratore Unico richiedeva ai responsabili di settore della società di riferire circa il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Socio si fa notare che:

1) Il dott. Antonio Peluso (coordinatore Amministrativo) ha risposto allegando i certificati relativi alla ISO 9001 (certificazione di qualità) e ISO 14001 (certificazione dei servizi ambientali). Pertanto sembrerebbe raggiunto questo obiettivo. Ciò che si può notare dalla lettura dei certificati è innanzitutto la validità fissata al 17.12.2014 a seguito delle prescrizioni indicate; inoltre l'ente certificatore ha sede a RIGA (Lettonia).

2) Il geometra Monterisi (capo del settore tecnico) con nota prot. n. 3405 del 27/05/2014 ha relazionato in merito al raggiungimento dell'obiettivo indicato al punto 1, evidenziando l'avvio del progetto di raccolta "porta a porta" nella microzona del Comune di Trani e confrontando i dati sulla raccolta differenziata nell'anno 2012 e 2013, **cresciuta di ben 1,056 punti percentuali passando dal 15,075% del 2012 al 16,131% del 2013**. Stante il "brillante" risultato, e non essendo indicato un incremento minimo richiesto, anche questo obiettivo pare essere stato raggiunto.

3) L'ing. Zecchillo (Direttore della discarica) con nota prot. n. 4351 del 10/07/2014, in merito al raggiungimento degli obiettivi fissati al punto 3) si limita ad affermare "che in data 31/12/2013 è stato presentato uno studio di fattibilità tecnico-economica per un impianto di gestione anaerobica per la produzione di energia elettrica e di una linea di produzione di compost con accluso progetto

preliminare allo scopo di perseguire l'adeguamento tecnologico ed impiantistico", senza dare prova dell'avvio e successivo completamento dell'adeguamento impiantistico rispetto alle procedure di smaltimento. Pertanto risulta evidente come non ci sia stato alcun "Adeguamento di impianti e tecnologie di smaltimento", bensì un generico studio di fattibilità che a quanto pare non ha prodotto alcun successivo adeguamento impiantistico. La volontà del Socio nell'indicare l'obiettivo risulta essere chiara. Non si richiede un generico studio, bensì di completare entro la fine dell'esercizio 2013 l'adeguamento degli impianti di smaltimento rifiuti. Tutto questo anche alla luce delle note vicende che hanno coinvolto la discarica gestita dalla società già a partire dall'anno 2013 a seguito delle numerose ispezioni eseguite dagli organi di controllo preposti con esiti di rilevante gravità. Ulteriore prova del mancato adeguamento tecnologico ed impiantistico è data dagli eventi successivi al riconoscimento del premio di risultato culminati addirittura con il sequestro della discarica, che ha certificato come gli impianti non fossero minimamente adeguati rispetto alle procedure di smaltimento consentite. Alla luce di quanto sopra esposto, l'obiettivo non è stato raggiunto.

Con riferimento al verbale del Collegio Sindacale del 12/09/2014, richiamato nel verbale con cui l'Amministratore Unico si è attribuito il premio di risultato, si evidenzia che lo stesso Collegio si guarda bene dall'esprimere alcun giudizio in merito al raggiungimento degli obiettivi, ne tantomeno rispetto ai presupposti richiesti dalla legge, ma si limita a prendere atto del recepimento della richiesta del Sindaco della città di Trani di contenere la misura del premio riducendolo del 10%. Tutto ciò non sorprende affatto, tenuto conto delle limitazioni evidenziate nella relazione di revisione al bilancio 2013 da parte del precedente organo di controllo, che, stante l'incertezza sulla effettiva debitoria nei confronti del comune di Trani, nonché la dubbia recuperabilità di crediti di importo rilevante, aveva richiesto di "non procedere alla formalizzazione di atti che abbiano come presupposto il raggiungimento dell'utile d'esercizio", almeno fintantoché non fosse stata fatta chiarezza circa la reale consistenza di queste poste di bilancio. Tali riflessioni inducono a ritenere che anche il presupposto dell'utile di esercizio, richiesto dalla legge per il riconoscimento del premio di risultato, risulti, anche alla luce degli eventi successivi all'approvazione del bilancio, non sufficientemente supportato.

Distinti saluti

Cataldo Procacci

Maria Grazia Cinquepalmi

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2409 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:
è affissa all'albo Pretorio dal 12 2 AGO 2018 al 16 6 SET 2018
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 12 2 AGO 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 12 2 AGO 2018



Il Funzionario delegato
Dott. Francesco Angelo Lazzaro